

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1768 del 01/04/2026
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CONDOTTA IDRICA SOTTERRANEA; COMUNI: SASSO MARCONI (BO) - LOC. LAMA DI RENO, MARZABOTTO (BO) - LOC. SIRANO; CORSO D'ACQUA: FIUME RENO; TITOLARE: HERA SPA; CODICE PRATICA N. BO25T0155
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1907 del 01/04/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



## AREA DEMANIO IDRICO

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO CONDOTTA IDRICA SOTTERRANEA

**COMUNI:** SASSO MARCONI (BO) - LOC. LAMA DI RENO, MARZABOTTO (BO) - LOC. SIRANO

**CORSO D'ACQUA:** FIUME RENO

**TITOLARE:** HERA SPA

**CODICE PRATICA N.** BO25T0155

### LA DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi

Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali".

**Vista** l'istanza assunta al Prot. n. PG.2025.179075 del 09/10/2025 e PG.2025.184796 del 17/10/2025, pratica n. BO25T0155, presentata dalla società Hera SpA (P.Iva 03819031208 e C.F. 04245520376), con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso condotta idrica sotterranea nell'ambito dell'intervento "PNRR: M2C4-I2.1a\_ ER-UBIS-000081 - ID intervento ER-UBIS-000081 - CUP H62E24000270001", mediante tubazione PeAD DN 355 (portante) entro tubazione PeAD DN 560 (fodero) mediante t.o.c, con lunghezza complessiva in attraversamento di circa 300 m, corso d'acqua Fiume Reno, in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Sasso Marconi al Foglio 88 - antistante ai mappali 52, 65, 433 e 141; del Comune di Marzabotto al Foglio 8 - antistante mappale 9, e al Foglio 9 - antistante mappale 10;

**Verificato che:**

- Attualmente è presente la condotta idrica sotterranea ACC DN 300 con un tracciato che si sviluppa su entrambe le sponde del fiume Reno;
- L'intervento denominato "PNRR: M2C4-I2.1a\\_ ER-UBIS-000081 - ID intervento ER-UBIS-000081 - CUP H62E24000270001" prevede la sostituzione dei tratti della condotta ACC DN 300 che attraversano il fiume e il raccordo con i tratti paralleli della medesima condotta che saranno invece mantenuti;
- I tratti della condotta ACC DN 300 oggetto di sostituzione saranno disattivati;

**Considerato che** la concessione sarà rilasciata per l'occupazione demaniale con condotta idrica:

1. Nuova - PeAD DN 355 (portante) entro tubazione PeAD DN 560 (fodero) per i 2 tratti in attraversamento da sostituire, con lunghezza complessiva di 300 m;
2. Esistente - ACC DN 300 in parallelismo (sponda sinistra) per una lunghezza in area demaniale di circa 360 m;

**Preso atto** della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione in forza della D.L. 913/2009, nella quale dichiara, in qualità di gestore del Servizio idrico integrato nell'ambito territoriale per l'area identificata nell'istanza in oggetto:

- che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto dell'istanza di concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge;
- che le opere da realizzare non sono opere destinate a rimanere nel capitale della Società;

**Dato atto** che la ditta richiedente risulta essere stata iscritta in data 28/01/2025 nell'"*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*" della Prefettura di Bologna - Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) e che l'iscrizione nelle cd. White list tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'art. 1, c. 52 bis, l. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "Cavi e Tubi sotterranei" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 329 in data 31/12/2025** non sono

state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Considerato che** la concessione è interferente con il Parco regionale storico Monte Sole e omonimo Sito Natura 2000 - IT4050003 - ZSC/ZPS, e rientra nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

**Preso atto** dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione n.748 del 06/03/2026**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2026.43567 del 09/03/2026, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia (**Allegato 1**);

**Verificato che** l'Autorizzazione Idraulica rilasciata con **Determinazione n. 748 del 06/03/2026** dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, autorizza sia le occupazioni con le opere fisse (condotta acquedottistica) sia le attività necessarie alla posa in opera delle tubazioni;

**Preso atto** del Nulla Osta e valutazione di incidenza rilasciata dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale con Atto n. 39 del 13/02/2026, acquisito agli atti con n. PG.2026.29408 del 16/02/2026, ai sensi della DGR 1191/2007 così come precisato con DGR 1174/2023 - Nuova VINCA ed ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 2**);

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;
- del deposito cauzionale pari ad un importo di € 2.068,70;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 31/03/2026 (assunta agli atti con PG.2026.58647 del 31/03/2026)

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla società Hera SpA, P.Iva 03819031208 e C.F. 04245520376, la concessione di occupazione di area demaniale ad uso condotta idrica sotterranea:

- Nuova - PeAD DN 355 (portante) entro tubazione PeAD DN 560 (fodero) per i 2 tratti in attraversamento, con lunghezza complessiva di 300 m;
- Esistente - ACC DN 300 in parallelismo (sponda sinistra) per una lunghezza in area demaniale di circa 360 m;

in parte delle aree censite al catasto terreni del Comune di Sasso Marconi al Foglio 88 - antistante ai mappali 52, 65, 433 e 141, del Comune di Marzabotto al Foglio 8 - antistante mappale 9, e al Foglio 9 - antistante mappale 10;

**2) di stabilire** che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2044** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre

il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

**4) di stabilire** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute:

1. nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, rilasciata con **Determinazione n.748 del 06/03/2026**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2026.43567 del 09/03/2026, allegata al presente atto con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia, e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(allegato 1)**;

2. nel Nulla Osta e Valutazione di Incidenza rilasciata dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale con Atto n. 39 del 13/02/2026, acquisito agli atti con n. PG.2026.29408 del 16/02/2026, ai sensi della DGR 1191/2007 così come precisato con DGR 1174/2023 - Nuova VINCA ed ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione **(Allegato 2)**;

**5) di stabilire** l'esenzione dal pagamento del canone annuale per le occupazioni assimilabile a "Cavi e Tubi sotterranei" di **€ 2.068,70** ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.lgs 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della

nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

**6) di stabilire** che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 2.068,70** corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

**8) di dare atto** che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;

**9) di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**10) di notificare** il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia alle seguenti amministrazioni:

- all'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile,
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale;

per gli aspetti di competenza;

**11) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**12) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, sede di Bologna - Ubaldo Cibin;

**13) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per la Responsabile dell'Area Demanio Idrico

***Donatella Eleonora Bandoli***

firma il titolare dell'incarico di funzione delegato

***Ubaldo Cibin***

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta da Hera SpA, P.Iva 03819031208 e C.F. 04245520376, con sede legale a Bologna viale Carlo Berti Pichat 2/4, nella persona del suo legale rappresentante,

### **Art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: Fiume Reno;

Comuni: Sasso Marconi al Foglio 88 - antistante ai mappali 52, 65, 433 e 141; Marzabotto al Foglio 8 - antistante mappale 9, e al Foglio 9 - antistante mappale 10;

Concessione ad uso condotta idrica sotterranea:

- Nuova - PeAD DN 355 (portante) entro tubazione PeAD DN 560 (fodero) per i 2 tratti in attraversamento, con lunghezza complessiva di 300 m;
- Esistente - ACC DN 300 in parallelismo (sponda sinistra) per una lunghezza in area demaniale di circa 360 mm;

Pratica n. **BO25T0155**

Domanda assunta al **Prot. n. PG.2025.179075 del 09/10/2025 e PG.2025.184796 del 17/10/2025**

### **Art. 2**

#### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte

dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente. Qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità della concessione, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2044** (ai sensi

dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte dell'Amministrazione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art. 6**

##### **Cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione,

per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il ripristino dei luoghi.

#### **Art.7**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

#### **Art.8**

##### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute

- nell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, rilasciata con **Determinazione n.748 del 06/03/2026**, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PG.2026.43567 del 09/03/2026, con la relativa planimetria e documentazione progettuale approvata dall'Agenzia, trasmessa al titolare in allegato al presente atto (**allegato 1**);

- nel Nulla Osta e Valutazione di Incidenza rilasciata dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale con Atto n. 39 del 13/02/2026, acquisito agli atti con n. PG.2026.29408 del 16/02/2026, ai sensi della DGR 1191/2007 così come precisato con DGR 1174/2023 - Nuova VINCA ed ai sensi dell'art. 40 della L.R. 6/2005, che è espresso in senso favorevole con prescrizioni e trasmessa al titolare in allegato al presente atto **(Allegato 2)**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**